



COMUNE DI MARCELLINA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Piazza C. Battisti, 14 - 00010 Marcellina (RM)

Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 22 Del 09-04-2026

Oggetto: Ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegro delle matrici ambientali dopo incidenti stradali sulla rete viaria del Comune di Marcellina. Atto di indirizzo

L'anno duemilaventisei il giorno nove del mese di aprile, alle ore 16:25, presso questa Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione, sono presenti i Signori:

Lundini Alessandro	SINDACO	P
Salvatori Enrico	ASSESSORE	P
Lucci Simona	ASSESSORE	P
Cecchetti Mario	ASSESSORE	P
GIUBILEI MANUELA	ASSESSORE ESTERNO	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Sig. Lundini Alessandro in qualità di SINDACO.

Partecipa alla riunione, esercitando le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Fiori Elena.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PREMESSO:

- che un sinistro stradale, oltre a causare danni a cose persone e veicoli, può produrre rifiuti ad alto impatto ambientale;
- che tali rifiuti devono essere gestiti così come previsto dal Testo Unico dell'Ambiente, il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", che altrimenti prevede sanzioni per chiunque, anche il conducente del veicolo interessato dal sinistro, abbandoni i rifiuti, e dunque anche quelli derivanti da incidente stradale, sia solidi che liquidi, che vengono collocati a lato della strada;

che il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 – Codice Della Strada sancisce:

– all'art. 1 : che tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato rientra la sicurezza delle persone nella circolazione stradale;

- all'art.14 stabilisce che tra i compiti degli enti proprietari delle strade rientra la manutenzione e la pulizia delle stesse. Nella fattispecie il comma 1 lettera a) recita testualmente: "Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi (..)";

- all'art.15, comma 1, lettera f-bis, prevede che "su tutte le strade e loro pertinenze è vietato insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento". Stabilisce, inoltre, per le violazioni a tale divieto una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400, e la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione stessa del ripristino dei luoghi a proprie spese;

- all'art.161, comma 2, sancisce che chiunque non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscite, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito. Il terzo comma dello stesso articolo stabilisce, inoltre, che l'utente deve provvedere a segnalare il pericolo o l'intralcio agli utenti mediante il triangolo o in mancanza con altri mezzi idonei, nonché deve informare l'ente proprietario della strada od un organo di polizia;

che dal combinato disposto degli artt. 14, comma 1, e 211, comma 1 lettera a, del D.lgs. n.258 del 30 aprile 1992, Codice della Strada, nonché dell'art. 192, comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152, Testo Unico in Materia Ambientale, si evince il dovere della scrivente Amministrazione di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale in qualità di Ente proprietario delle strade, nonché l'obbligo della stessa Amministrazione del ripristino dello stato dei luoghi mediante l'eliminazione di rifiuti abbandonati e depositati sul suolo e nel suolo;

CONSIDERATO:

- che l'Amministrazione in base alla normativa sopra richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;

- che le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:

- nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.);

- nel recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);

- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

CONSIDERATO altresì:

che, attualmente, per l'Amministrazione sarebbe difficoltoso provvedere autonomamente alla gestione dell'attività di ripristino post incidente stradale sia nella fase meramente operativa sia in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;

che, infatti, per la corretta esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;

che, inoltre, la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe complessa nonché onerosa in termini di risorse umane ed economiche;

che, dunque, per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio di tale attività e così in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;

che l'Amministrazione, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investita di onere alcuno;

che, a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Amministrazione beneficerà del servizio di ripristino post incidente "a costo zero" anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, così evitando il determinarsi di una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;

RILEVATO:

che le tipologie di intervento di ripristino post incidente, possono essere così classificate:

- "intervento standard", con ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- "intervento senza individuazione del veicolo responsabile", gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
- "interventi perdita di carico", l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.

RITENUTO:

che l'Amministrazione, in virtù dei precipi interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare con l'affidamento del servizio di ripristino post incidente (l'incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori) intende realizzare detto servizio attraverso un operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;

che l'operatore esterno dovrà assicurare l'esistenza di una struttura centrale operativa che realizzi il coordinamento delle strutture locali, ad essa contrattualmente collegate, che concretamente espletino il servizio, per garantire operatività capillare sul territorio, consentendo

così un più efficace contenimento dei prezzi dell'intervento, nonché realizzi la gestione del rapporto con le compagnie assicuratrici del responsabile del sinistro;

che i requisiti di cui la struttura centrale di coordinamento deve disporre sono i seguenti:

- Iscrizione presso la Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- Centrale Operativa in h 24/24, 365 giorno l'anno, con numero verde gratuito a disposizione dei soggetti interessati (Forze dell'Ordine, Enti gestori/proprietari di strade);
- Polizza assicurativa a garanzia dei danni derivanti a terzi per la eventuale non corretta esecuzione degli interventi su strada;
- Controllo della filiera dei rifiuti prodotti dagli interventi delle strutture territoriali;
- Centro di raccolta dati per il monitoraggio, la pianificazione e la registrazione dell'andamento dell'incidentalità stradale e dell'impatto ambientale negli specifici ambiti territoriali;
- Protocolli operativi relativi sia alle modalità di intervento per l'effettuazione, in condizioni di sicurezza e con tempestività di intervento, delle operazioni di pulitura, nel rispetto della vigente normativa ambientale, sia alla registrazione dei dati inerenti il sinistro, per la successiva attività di analisi della sinistrosità della rete viaria dell'Amministrazione;

che l'operatore esterno deve altresì garantire che le strutture operative dislocate sul territorio, contrattualmente ad esso collegate, posseggano i seguenti requisiti;

- Iscrizione presso la Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- Iscrizione presso l'albo dei Gestori ambientali per le operazioni di trasporto rifiuti pericolosi e non pericolosi, derivanti dalle attività in oggetto;
- Disponibilità da parte delle strutture operative locali, di idonei automezzi per le operazioni di cantiere, con attrezzature specifiche, omologati "ad hoc" autorizzati al trasporto di rifiuti;
- Disponibilità di prodotti certificati e autorizzati per l'utilizzo in ambiente naturale con specifica capacità disinquinante;
- Capacità operativa di apertura, gestione e chiusura del cantiere stradale nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.Lgs 285/92 (codice della Strada) e D.Lgs. 81/08 (Norme in materia di sicurezza sul lavoro);
- Operatività in h 24/24, 365 giorno l'anno con almeno 2 operatori per ogni turno;
- Possibilità di raggiungere il luogo del sinistro entro 20/30 minuti dalla chiamata nelle ore diurne dei giorni feriali e 30/40 minuti nei giorni festivi e negli orari notturni;

VALUTATO:

- che in data 30/01/2026 prot. 1514 è pervenuta all'Amministrazione (Comando Polizia Locale) proposta di affidamento del servizio di coordinamento dell'esecuzione del ripristino post incidente, del Consorzio **ALL SERVICE ITALIA SRL**, con sede in Roma, via Federigo Verdinois n. 6, P.Iva 17733591006 - C.F. 17733591006;

- che Consorzio All Service Italia SRL è in possesso di tutti i requisiti tecnici di cui sopra per il corretto esercizio dell'attività di coordinamento del servizio di pulitura post incidente stradale e assicura l'operatività con Unità Operativa d'Intervento (U.O.I), ad essa vincolate contrattualmente, le quali soddisfino i requisiti sopra indicati;

- che la proposta così come formulata da Consorzio All Service Italia SRL permetterebbe alla scrivente Amministrazione non soltanto di usufruire di un professionale ed efficiente servizio di pulitura post incidente stradale "a costo zero", ma anche di monitorare la sinistrosità delle proprie strade ed il conseguente impatto ambientale al fine di adottare strategie mirate per la risoluzione dei problemi connessi;

CONSIDERATO che tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia ed adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza dell'Amministrazione;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTI i pareri espressi in calce riportati e formulati dai Responsabili dei servizi interessati, ognuno per la parte di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Con votazione unanime e favorevole

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente disposto deliberativo;
- 2) di procedere all'affidamento alla Soc. ALL SERVICE ITALIA SRL, con sede in Roma, via Federigo Verdinois n. 6, del servizio di coordinamento dell'esecuzione del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse al verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza dell'Ente, svolto in emergenza, per meglio garantire la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente;
- 3) di autorizzare il Responsabile dell'Area Assetto del Territorio – Urbanistica – LL.PP. alla sottoscrizione di una convenzione ad hoc predisposta, che si allega in bozza alla presente per l'approvazione;
- 4) di stabilire fin da ora che la suddetta convenzione di affidamento in esclusiva dovrà avere la durata sperimentale di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, con l'impegno a valutare al termine della convenzione un nuovo eventuale affidamento per ulteriori anni tre;
- 5) di dare atto che l'affidamento del citato servizio non prevede oneri né a carico dell'Amministrazione né a carico dei cittadini;
- 6) di dichiarare, con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Lundini Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fiori Elena

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.